



CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025



Approvato dal Collegio dei Docenti
in data 28/10/2024



LICEO STATALE
"FELICIA E PEPPINO IMPASTATO"
PARTINICO



liceostatalefeliciaepeppinoimpastato.edu.it

paps080008@istruzione.it

091/8780462

indice

Premessa	3
Obiettivi specifici	5
Obiettivi disciplinari	9
Obiettivi di apprendimento per il primo biennio.....	9
Obiettivi di apprendimento per il secondo biennio e il quinto anno	14
Moduli e contenuti generali	18
I ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI	18
II ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI.....	19
III ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI	20
IV ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI.....	21
V ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI	23
Programma di Educazione civica	25
Riferimenti normativi	26
Verifiche e valutazione	28
Rubrica di valutazione	29
Distribuzione delle ore dell'insegnamento	31
Appendice: Laboratori trasversali.....	32

Premessa

Dal 2019 con la Legge n. 92 e con il successivo D.M. n. 35 del 22 giugno del 2020 l'insegnamento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio per ogni scuola di ordine e grado. Dopo un periodo di sperimentazione durato un triennio, attraverso il quale il Ministero ha operato un costante monitoraggio, si è giunti con le Linee Guida 2024/25 ad un piano di studi costituito da obiettivi e traguardi nazionali. La finalità è quella della conoscenza della Costituzione Italiana non solo come sfondo normativo, ma come il riflesso della nostra identità culturale, personale, valoriale. Il luogo per eccellenza che possa offrire tutto questo è la scuola, che insieme alla famiglia e alle istituzioni locali, diventa quel luogo capace di trasformare gli studenti in futuri cittadini consapevoli di diritti e doveri e renderli capaci di vivere come cittadini europei.

L'insegnamento, dunque, della disciplina civica è inteso come indispensabile all'interno del piano didattico perché visto come indispensabile e complementare alla formazione scolastica.

L'Educazione civica, infatti, per sua natura offre una prospettiva trasversale che la rende una materia fluida tanto che se ne evince l'implicita presenza dei nuclei tematici all'interno delle discipline previste dai diversi percorsi scolastici.

Per tale ragione l'insegnamento dei temi previsti è pensato come il normale svolgimento e approfondimento delle singole discipline che possono essere affrontati attraverso percorsi didattici, esperienze laboratoriali e progetti curriculari che vedono l'aggregazione di più discipline, ecco perché i termini che si distinguono dal punto di vista metodologico sono certamente trasversalità e contitolarità. La formazione civile, infatti, è un atto condiviso da tutto il Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe, e trova riscontro nelle linee programmatiche che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa. Solo perseguendo l'obiettivo al diritto allo studio, inteso nel suo senso più ampio come garanzia di sviluppo della persona e in linea non solo con la nostra Costituzione (art. 3), ma in armonia con gli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030. In linea con l'indirizzo del Piano dell'offerta formativa i nuclei fondanti dell'Educazione Civica, Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale trovano il loro spazio didattico concretizzato nei seguenti obiettivi interdisciplinari presenti nell'atto di indirizzo 2024/2025:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

La finalità è, dunque, di «formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole della vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri» (L. 92, art. 1, c. 1).

Obiettivi specifici

NUCLEI	<i>Obiettivi specifici</i>
COSTITUZIONE	- Conoscenza della Costituzione Italiana e delle altre Carte dei diritti passate e presenti attraverso lo studio del contesto storico europeo e mondiale in cui sono nate. - Approfondimento della Costituzione attraverso la conoscenza della storia contemporanea, dei fatti storici, politici, sociali ed economici. - Individuazione nel testo della Costituzione dei diritti fondamentali e dei doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà. - Conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali. - Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). - Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. - Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. - Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali della UE che la collega al valore libertà. - Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. - Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua

portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

- Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

- Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali della UE, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

- Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici.

- Esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro.

	- Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. - Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli. - Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. - Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. - Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. - Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'art. 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. - Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. - Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. - Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. - Attraverso la conoscenza e la comprensione dei diritti inviolabili e dell'adempimento dei doveri inderogabili comprendere i principi di pari opportunità e non discriminazione (art. 3 della Costituzione). - Analizzare attraverso strumenti critici desunti dalle

	discipline di studio i livelli di uguaglianza tra uomini e donne nel proprio Paese e nella propria cultura confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuando i diritti fondamentali delle donne. - Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. - Conoscere la situazione economica del Paese e confrontarla con la situazione economica dei Paesi Europei e internazionali. - Promuovere il patrimonio ambientale, artistico, culturale e materiale del territorio. - Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale. - Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di impatto ecologico.
CITTADINANZA DIGITALE	- Analizzare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole. - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi disciplinari

In coerenza con quanto proposto con le linee guida gli obiettivi per il secondo ciclo di istruzione sono declinati in termini di obiettivi di apprendimento che potranno essere scelti dai singoli Consigli di classe e realizzati attraverso diverse didattiche: moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, etc.

Il Consiglio di Classe del primo anno del primo biennio dovrà tenere conto degli obiettivi preposti per il I ciclo di istruzione (obiettivi in entrata) che sono relativi ai soli obiettivi di apprendimento e che possono essere un valido aiuto da potere integrare alla didattica del primo biennio, così da rinforzare le competenze per il secondo biennio.

Obiettivi di apprendimento per il primo biennio

NUCLEI	Competenze	Obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Analizzare il concetto di Patria. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita	1. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. Consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. 2. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità,

	quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4. Tutela della salute e del benessere psicofisico.	locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Analizzare il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. 3. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. 4. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. art. 33 comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.
--	--	---

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	1. Intendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 2. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 3. Maturare condotte e scelte di tutela dei beni materiali e immateriali. 4. Maturare condotte e scelte di contrasto alla illegalità.	1. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia. 2. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). 3. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. 4. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori. 5. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio. 6. Analizzare, mediante

	opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. 7. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici. 8. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale,
--	--

		artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
CITTADINANZA DIGITALE	1. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	1. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. 2. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. 3. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". 4. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Obiettivi di apprendimento per il secondo biennio e il quinto anno

NUCLEI	Competenze	Obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Analizzare il concetto di Patria. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del	1. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale. 2. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale. 3. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali della UE, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.

	lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4. Tutela della salute e del benessere psicofisico.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	1. Intendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 2. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 3. Maturare condotte e scelte di tutela dei beni materiali e immateriali. 4. Maturare condotte e scelte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Apprendere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	1. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. 2. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'art. 9 della Costituzione. 3. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. 4. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico,

	5. Maturare condotte e scelte di contrasto alla illegalità.	ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. 5. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. 6. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. 7. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.
CITTADINANZA DIGITALE	1. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	1. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. 2. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

		3. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
--	--	---

Moduli e contenuti generali

I ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

NUCLEO TEMATICO	MODULI (da affrontare in sequenza o periodicamente)	CONTENUTI GENERALI (Unità Didattiche di Apprendimento)
COSTITUZIONE	- Formazione di base in materia di protezione civile e educazione stradale. - Diritti e doveri degli studenti. - Art. 3 della Costituzione - Storia delle donne (La parità di genere: obiettivo 5 Agenda 2030). - Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.	1) Introduzione agli obiettivi dell'Agenda 2030. 2) La Democrazia ad Atene, la Costituzione degli Ateniesi di Aristotele. 3) Introduzione allo studio della Costituzione. 4) Regolamento di Istituto, protocolli. Partecipazione alla vita della scuola e del territorio (introduzione alla cittadinanza). 5) Il significato dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale (storia della comunità di appartenenza). 6) Assoggettamento storico della donna nelle culture antiche (diritti e doveri femminili).
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Obiettivo 11 Agenda 2030: Città e comunità sostenibile.	1) Mobilità sostenibile. 2) Impatto ambientale della mobilità. 3) La città verde. 4) Il paesaggio come bene culturale.
CITTADINANZA DIGITALE	- Corretto uso dei social network, cyberbullismo, inclusion. - Musei virtuali.	1) Relazioni sociali, emozioni e bisogni. 2) Comunicazione digitale: netiquette. 3) Privacy, trattamento dei dati personali.

II ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

NUCLEO TEMATICO	MODULI (da affrontare in sequenza o periodicamente)	CONTENUTI GENERALI (Unità Didattiche di Apprendimento)
COSTITUZIONE	- I principi fondamentali della Costituzione. - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico e dei beni pubblici comuni. - Storia della bandiera e dell'inno nazionale. - Storia delle donne.	1) Studio e analisi dell'Agenda 2030: gli obiettivi 2) Principali articoli della Costituzione: 1-12: Grammatica della Costituzione e le 10 parole chiave del diritto pubblico: Società, Individuo, Sovranità, Cittadino, Gruppo, Regole, Legge, Stato, Costituzione, Forme di Stato. 3) Analisi del regolamento scolastico 4) Concetto di museo/ecomuseo 5) UNESCO e tutela del patrimonio culturale 6) Educazione all'inclusione e al rispetto dell'altro: lotta al bullismo, alla violenza e alle forme di discriminazione, il gender gap (disparità tra uomini e donne). 7) Il matriarcato e il patriarcato.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Obiettivo 13 Agenda 2030: Lotta contro il cambiamento climatico.	1) La storia del clima: glaciazioni e interglaciazioni: accordi internazionali (protocollo di Kyoto 1997 e Accordi di Parigi 2015). 2) Situazione attuale del pianeta Terra. 3) Misure per combattere il cambiamento climatico. 4) Empathy Week (10-14 marzo 2025).
CITTADINANZA DIGITALE	- Siti web istituzionali e accesso ai servizi digitali.	1) Regolamento della didattica digitale e uso del registro elettronico. 2) Registrazione e prenotazione di un bene/servizio, sicurezza informatica. 3) Il Manifesto delle "Parole Ostili", decalogo sulle buone pratiche da seguire in rete.

III ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

NUCLEO TEMATICO	MODULI (da affrontare in sequenza o periodicamente)	CONTENUTI GENERALI (Unità Didattiche di Apprendimento)
COSTITUZIONE	- Istruzione di qualità (Agenda 2030, obiettivo 4). - Storia del Costituzionalismo europeo. - Storia delle donne (dal Medioevo al '600). - Storia delle diverse comunità religiose in Italia (art. 8 e art. 19).	1) Artt. 33 e 34 della Costituzione Italiana. 2) Le politiche Europee sull'istruzione : il programma di Lisbona 2000 e Europa 2020. 3) Da Pericle alla <i>Magna Charta Libertatum</i>, Federico II, <i>Petition of Rights</i>, <i>Bill of Rights</i>. 4) Donne nel Medioevo: sante, regine e streghe. 5) La presenza araba ed ebraica in Italia dal Medioevo al '600.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Energia Pulita: obiettivi 7 e 13 dell'Agenda 2030. - Obiettivo 11 Agenda 2030: Città e comunità sostenibili. - Acqua pulita, servizi igienico sanitari e vita sott'acqua: obiettivi 6 e 14 dell'Agenda 2030.	1) Smaltimento dei rifiuti e raccolta differenziata: modello della smart city 2) Restauro, tutela, fruizione dei beni culturali 3) Valorizzazione dei beni culturali: turismo, mostre temporanee, discussione aperta su eventuali limitazioni o vincoli di natura ambientale (per esempio siti archeologici, parchi urbani, RNO, RNI). 4) Educazione alla salute: imparare a riconoscere le dipendenze da droghe, alcool, uso patologico del web, gaming, cellulare e gioco d'azzardo). Le tossicodipendenze.
CITTADINANZA DIGITALE	Tutela della privacy, norme di comportamento digitale.	Identità digitale, phishing, fake news, corretto uso dei canali di comunicazione digitale, dipendenza digitale.

IV ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

NUCLEO TEMATICO	MODULI (da affrontare in sequenza o periodicamente)	CONTENUTI GENERALI (Unità Didattiche di Apprendimento)
COSTITUZIONE	- Art. 2 Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini. - Art. 3 Costituzione Italiana e Agenda 2030 obiettivo 10, ridurre le disuguaglianze. - Libertà e Uguaglianza: - Art. 13, la libertà personale. - Art. 14, l'inviolabilità del domicilio. - Art.15, libertà e segretezza nella corrispondenza. - Art. 16, libertà della circolazione. - Art. 17, diritto di riunione e art. 18, diritto di associazione. - Art. 19, la libertà religiosa. - Art. 21, la libertà di pensiero, parola e stampa. - Storia del costituzionalismo. - Storia delle donne (dal '700 all'800). - La riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10 agenda 2030). - Lavoro dignitoso (obiettivo 8 agenda 2030).	1) Storia dei governi: dall'assolutismo monarchico agli statuti. 2) L'Illuminismo e l'età della riflessione giuridica: diritto naturale e diritto positive, la pena di morte, economia e società, la tortura. 3) Percorso storico della identità nazionale (Risorgimento e statuto, conoscenza della Bandiera nazionale, regionale e degli stemmi comunali del territorio, conoscenza dell'Inno Nazionale, conoscenza delle bandiere europee). 4) Il concetto di Patria nelle fonti giuridiche (statuto vs Costituzione). 5) La tratta degli schiavi (commercio triangolare). 6) La nascita delle carte costituzionali: Stati Uniti e Francia (Dichiarazione dei diritti). 7) Le donne e la condizione femminile (lavoro, famiglia, istruzione, società) nelle carte costituzionali dell'800. 8) Il lavoro tra diritto e dovere: I e II rivoluzione industriale, socialismo, la nascita dei sindacati, lavoro minorile. 9) Storia del territorio: dal brigantaggio alle mafie. Storia della criminalità organizzata. L'antimafia.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Città e comunità sostenibili, la vita sulla Terra (obiettivi 11 e 15	1) Gestione della produzione dei rifiuti: prevenzione e riduzione. 2) Riciclo e riutilizzo dei rifiuti.

	dell'Agenda 2030). - La salute e il benessere (obiettivo 3 dell'Agenda 2030). - La lotta alla fame e alla povertà (obiettivi 1 e 2 dell'Agenda 2030). - Consumo e produzione responsabili: obiettivo 12 Agenda 2030. - Art. 32, Tutela della salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività - Art. 33 comma 7, adottare stili di vita salutari e positivi (corretta alimentazione, costante attività fisica e pratica sportiva).	3) Economia circolare. 4) Consumo alimentare responsabile e stile di vita salutare (Allevamenti intensivi, protocolli alimentari e strategie alimentari internazionali, analisi dei disturbi alimentari).
CITTADINANZA DIGITALE	- L'informatica al servizio del territorio: mappe digitali, sistemi digitali di dati geografici.	1) Il Regolamento Generale sulla protezione dei dati. 2) La libertà di espressione nel web.

V ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

NUCLEO TEMATICO	MODULI (da affrontare in sequenza o periodicamente)	CONTENUTI GENERALI (Unità Didattiche di Apprendimento)
COSTITUZIONE	- Art. 10 Costituzione italiana: i diritti dello straniero. - Storia del costituzionalismo. - Agenda 2030 (revisione di insieme). - La cittadinanza globale internazionale. - Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. - Ordinamento giuridico italiano. - Art. 11 Costituzione italiana: il ripudio della guerra. - Storia delle donne (il '900). - Art. 33 Costituzione italiana: la libertà scientifica (bioetica). - Artt. 8, 19, 20, 21 Costituzione italiana: rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose, libertà di religione e di espressione. - Artt. 2, 3, 7, 8, 19, 20	1) La Costituzione Italiana: storia, analisi e significato e cfr con le Costituzioni Europee (ad es. art. 21 del Codice civile francese). 2) La Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini (Artt. 13-55). 3) Gli Art. 4 e 36 della Costituzione Italiana. 4) Lo statuto dei lavoratori. 5) Il reato di mobbing. 6) Storia del suffragio femminile in Italia e in Europa – La donna nella Costituzione, la violenza contro le donne (art. 3 della Costituzione, parità di genere nella società), le donne della Resistenza. 7) Rapporto Stato-Chiesa (dai Patti Lateranensi al Nuovo Concordato del 1984). 8) Le economie politiche e sociali Europee e dei Paesi extra-europei (analisi dei dati e prospettiva storica). 9) Conoscenza economica e finanziaria (analisi delle forme, delle funzioni e delle modalità economiche). 10) La Dichiarazione universale dei Diritti umani. 11) Diritti fondamentali: salute, libertà di espressione, istruzione, uguaglianza sociale (lo <i>ius soli</i>, il diritto di famiglia in Italia, antisemitismo, violenza contro le donne e Codice penale, modelli di gestione della interculturalità e multiculturalità: il <i>melting pot</i>). 12) La responsabilità scientifica: la <i>Dichiarazione di Singapore</i>; il

	Costituzione italiana: laicità dello Stato.	<i>Codice di Condotta europeo per l'integrità della ricerca.</i>
		13) Le organizzazioni internazionali: l'ONU, l'OMS, le ONG, la FAO. 14) Mafia e terrorismo (storia delle mafie e della lotta alle mafie; il terrorismo in Italia; il terrorismo islamico). 15) Memoria, democrazie e diritti.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Obiettivi 7 e 13 Agenda 2030: Agire per il clima. Energia pulita. - Obiettivo 11.4 Agenda 2030: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale, nella prospettiva di una "città per tutti".	1) Le energie rinnovabili. 2) Sostenibilità: risorse per il futuro. 3) Impronta ecologica: squilibri e differenze tra le aree geografiche del mondo. 4) Tutela del paesaggio e questione dell'impatto ambientale degli impianti di produzione di energie rinnovabili. 5) Riqualificazione urbana e Street Art. 6) Ruolo del "Comando Carabinieri Ministero Pubblica Istruzione - Nucleo Tutela Patrimonio Artistico".
CITTADINANZA DIGITALE	- Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp2.2).	1) Identità digitale (SPID). 2) Accesso a servizi civici (richiesta documenti, sanità, formazione). 3) Protocolli di sicurezza digitale. 4) Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp2.2).

Programma di Educazione civica

I ANNO

- Che cos'è lo Stato?
- Le norme e la funzione della Legge.
- Le responsabilità civili e la Legge.
- Il bullismo, cyberbullismo.
- Diritti e Cittadinanza: i diritti e i doveri, la democrazia, la cittadinanza, diritti della personalità e diritti sociali, diritti dei lavoratori, il diritto alla salute (storia delle pandemie nel mondo antico).
- L'Italia e l'economia.
- La Repubblica e la Costituzione.
- Il funzionamento della Repubblica.
- Lo stato centrale e le autonomie locali.

II ANNO

- Il gender gap: La disparità tra uomini e donne, il femminismo, la lotta alla discriminazione sessuale (*Global Gender Gap*).
- La libertà religiosa nella storia e i rapporti tra le religioni.
- Onu e la globalizzazione (il tempo dei Romani e oggi), obiettivi e strumenti.
- Migrazioni e migranti.
- L'Europa (morfologia del territorio, il clima e l'ambiente, economia).
- L'Unione Europea (nascita dell'unione Europea, il mercato comune e Schengen, CECA, CEE, Euratom, Parlamento Europeo, La costituzione europea: il trattato di Maastricht, la bandiera dell'UE, Le istituzioni dell'UE, La cittadinanza europea e i documenti di riferimento).

III, IV e V ANNO (sulla base delle Linee guida e Raccomandazioni)

- Il diritto e la norma giuridica (obbedienza e disobbedienza delle leggi).
- I soggetti, le persone fisiche e le persone giuridiche (privacy, cyberbullismo, volontariato).
- Lo Stato.
- La Costituzione: i principi, i fondamenti, la struttura (analisi degli articoli).
- Diritti e doveri: la libertà (individuale e collettiva), i diritti economici, i doveri, la libertà religiosa, il diritto alla salute, il diritto al lavoro.
- Il Parlamento (composizione e durata in carica, il bicameralismo perfetto e imperfetto, organizzazione interna delle camere, le immunità parlamentari, nascita delle leggi, la revisione della Costituzione, il referendum abrogativo), il Governo (Funzione e composizione), e la Pubblica Amministrazione.
- Gli Organi dello Stato (Il Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte costituzionale).
- Le autonomie (le Regioni e le autonomie locali).
- L'unione Europea e le organizzazioni internazionali.
- Economia Politica – Educazione finanziaria.
- Le imprese e i sistemi economici.

Riferimenti normativi

Oggetto	Normativa	Fonte	Link
Competenze generali per l'apprendimento permanente	Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2006) Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	Link 1
Competenze di Cittadinanza e Costituzione	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 137 del 10 settembre 2008 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (2008)	Parlamento italiano	Link 2
Nuove Competenze Chiave europee di Cittadinanza	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	Link 3
Insegnamento dell'Educazione civica	Insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado	Parlamento italiano	Link 4
	Legge n. 22 del 20 agosto 2019. Introduzione all'insegnamento dell'Educazione civica		Link 5
	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica Allegato C Integrazione al profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A al decreto legislativo n. 226/2005 Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, D.M. 183/24		Link 6
Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	17 OBIETTIVI per lo sviluppo sostenibile	Nazioni Unite	Link 7
L. n. 22 del 17 Maggio 2022	Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la	Parlamento italiano	Link 8

	promozione dell'economia circolare		
D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992	Interventi in materia di sicurezza del codice stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada		Link 9
L. n. 15 del 17 febbraio 2017	Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale		Link 10
L. n. 21 del 5 marzo 2024	Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel Codice civile applicabili anche agli emittenti		Link 11
Documento a cura del Comitato scientifico nazionale per le Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione	Indicazioni nazionali e nuovi scenari (MIUR 2018)		Link 12
Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni	Green Deal Europeo – Bruxelles 2019	Commissione Europea	Link 13

Verifiche e valutazione

L'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede valutazioni periodiche come previsto per il secondo ciclo dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Pertanto, seguendo le indicazioni contenute nel PTOF sarà necessaria una valutazione con cadenza quadrimestrale per ogni disciplina, che tenga conto degli obiettivi preposti in termini di competenze, abilità e conoscenze sulla base delle programmazioni didattiche e dalle attività svolte dai singoli Consigli di classe.

Le prove somministrate dai docenti coinvolti potranno essere di diversa tipologia: verifiche orali e scritte, lavori di gruppo, questionari; i prodotti realizzati dalla classe potrebbero consistere in presentazioni multimediali (anche a carattere inter- e pluridisciplinare), elaborati grafico-artistici, relazioni individuali, articoli da destinare al sito web della scuola o al blog d'Istituto.

Sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del Consiglio di Classe, il Coordinatore in sede di scrutinio formulerà la proposta di valutazione in decimi, tenendo conto delle competenze raggiunte e delle attività didattiche svolte, sulla base delle proposte dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla omogeneità e alla coerenza della valutazione finale, anche in linea con quanto affermato nell'art. 2, comma 5 e nell'art. 1 comma 3 del D.Lgs 62/2017, che sottolinea che la valutazione espressa dal voto di Educazione Civica può indirizzare la valutazione del comportamento perché «si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza».

Come si evince dall'allegato C del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, le competenze riferite all'insegnamento dell'Educazione civica integrano il profilo educativo e sono riconducibili alle 14 competenze elencate ad integrazione del PECuP ai tre nuclei tematici dell'Educazione civica.

Rubrica di valutazione

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscenze sui seguenti Nuclei Concettuali, previsti dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dal Decreto Ministeriale N° 35 del 22/06/2020 Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ed Allegato A 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	-Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. -Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fin alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO	DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
COMPETENZA E	-Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. -Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; - Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. -Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; - Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione/compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

Distribuzione delle ore dell'insegnamento

Al Consiglio di classe spetterà il compito di progettare i percorsi didattici da seguire facendo riferimento ai moduli, alla scelta dei temi proposti, alla flessibilità e alle competenze dei docenti che lo compongono, tenendo conto del monte ore annuale previsto per l'insegnamento, fissato in 33 ore, con la possibilità di attingere anche ai contenuti precisati nel presente documento.

Il seguente schema di distribuzione delle ore, dunque, è orientativo, flessibile, modificabile in coerenza con gli obiettivi da raggiungere, le peculiarità del gruppo-classe e gli input forniti dai docenti contitolari dell'insegnamento.

PRIMO BIENNIO	
DISCIPLINA	ORE
Italiano Latino Greco Lingue straniere Scienze Umane	9
Storia e Geografia – Diritto ed economia	8
Scienze naturali – Scienze motorie	6
Matematica e Fisica	4
Disegno e Storia dell'Arte	4
Religione cattolica	2

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
DISCIPLINA	ORE
Italiano Latino Greco Lingue straniere	8
Filosofia e Storia – Scienze Umane – Diritto ed economia politica	9
Scienze naturali – Scienze motorie	6
Matematica – Fisica – Informatica	4
Disegno e Storia dell'Arte	4
Religione cattolica	2

Appendice: Laboratori trasversali

Si propongono di seguito alcuni spunti per la realizzazione di percorsi tematici pluridisciplinari di tipo laboratoriale, collegati ai nuclei fondamentali dell'insegnamento di Educazione civica.

1. *“You-topia: per una città a misura di cittadino”.*

- Creare una città possibile, ipotizzandone la storia, le tradizioni, i personaggi e i monumenti più importanti, costruendone le infrastrutture, le regole, realizzando un plastico o dei disegni dei luoghi-simbolo.
- Ideare percorsi, progettare interventi, ipotizzare soluzioni per il miglioramento della qualità della vita nei Comuni del territorio, realizzando uno specifico dossier.

2. *“Non ci sono più le mezze stagioni: il cambiamento climatico tra luoghi comuni e impegno civile”.*

- Valutare gli effetti del cambiamento climatico su larga scala, senza tralasciare i riferimenti al nostro territorio; proporre soluzioni e progettare nuovi interventi a livello locale per contribuire alla corretta informazione e a pratiche improntate alla sostenibilità.

3. *“Non è vero, ma (forse) ci credo: per un dizionario ragionato delle fake news”.*

- Dal catalogo delle più celebri fake news, agli strumenti per riconoscerle: un percorso sintetizzato in un podcast capace di guidare l'utente nel mondo delle notizie possibili, ma false.
- Una (in)credibile notizia sconvolge la vita di una tranquilla cittadina di provincia, mentre gli abitanti si chiedono se davvero sia vera, oppure no: un cortometraggio racconta la genesi di una falsità che metterà in dubbio le leggi stesse della natura.

4. *“R-evolution: donne e uomini straordinari che hanno cambiato il mondo”.*

- Quante donne e uomini famosi conosciamo, capaci di cambiare la scienza, la tecnica, la cultura, la storia con le loro idee, il loro coraggio, la loro determinazione? Questo percorso intende proporre agli studenti una ricerca per rintracciare personaggi meno conosciuti, ma altrettanto importanti in tutti gli ambiti del sapere umano, con l'obiettivo di realizzare un booklet o un podcast da condividere.

5. *“You.net/Tu-tela: quanto pensi di essere al sicuro in rete?”.*

- Un'avvincente miniserie costruita dagli studenti sui rischi e le opportunità di Internet; un misterioso personaggio piomba all'improvviso nella quotidiana routine del quartiere di una città, millantando poteri straordinari che gli consentono di conoscere ogni singolo particolare della vita di ciascun abitante del vicinato.



Conoscere, per essere liberi

«Le idee racchiuse in se stesse s'inaridiscono e si spengono. Solo se circolano e si mescolano, vincono, fanno vivere, si alimentano le une con le altre e contribuiscono alla vita comune, cioè alla cultura».

«La Costituzione, nel senso suo più profondo e sostanziale, è l'organizzazione di questa triade: economia, per assicurare i beni materiali; politica, per assicurare ordine e sicurezza; cultura, per creare senso d'appartenenza».

Gustavo Zagrebelsky

«Voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, metterci dentro la coscienza civica, rendersi conto che ognuno di noi nel mondo non è solo, che siamo in più, che siamo parte di un tutto».

Piero Calamandrei
Discorso sulla Costituzione, Milano 1955



prof.ssa Lucia La Fata
Dirigente Scolastica



prof.ssa Tiziana Liuzzo
prof. Salvatore Russo
Progettazione, grafica e sviluppo

In copertina: immagine elaborata con l'ausilio dell'IA

LICEO STATALE "FELICIA E PEPPINO IMPASTATO"

☎ 091/8780462
📠 091/8780276

paps080008@istruzione.it
liceostatalefeliciaepeppinoimpastato.edu.it

via P.no Impastato, c/da Turrisi, s.n.c.
90047 Partinico (PA)